



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 79 del 26/11/2010

OGGETTO: Art. 153 Codice Contratti – Progetto autofinanziato giardini pubblici Capaccio Capoluogo – Comunicazioni.

L'anno duemiladieci il giorno ventisei del mese di novembre, alle ore 10,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo		SI
MAURO Gabriele		SI	CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico		SI	MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, IANNELLI

Consiglieri

Presenti n. 18

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Si allontana il Presidente ed assume la presidenza il Vice Presidente Mauro Giuseppe.

Illustra il Consigliere CASTALDO che ragguaglia il Consiglio dell'esito del sondaggio popolare che ha confermato la volontà di cedere il terre improduttivo per realizzare opere utili, eliminando però l'anfiteatro per privilegiare la riqualificazione del centro storico. Il progetto quindi sarà rimodellato secondo la volontà popolare, e rimodulato in conformità alle norme e andrà quindi avanti secondo uno spirito di collaborazione costruttiva. Invita poi alcuni tecnici locali a non criticare l'Amministrazione, quando poi i propri progetti sono bocciati dalla Soprintendenza per scarse qualità. Polemica con SEL locale per il manifesto pubblicato.

Rientra il Presidente ed assume la presidenza.

RAGNI: Respinge le accuse proclamate dal consigliere Castaldo in quanto non si può definire la consultazione popolare una presunta raccolta di firme di cui non si sa se sono autentiche, né quante sono. Difende i tecnici della LIPA accusati dal consigliere Castaldo e condivide in pieno il manifesto di SEL contro l'intervento progettuale in discussione.

MAURO GIUSEPPE: E' soddisfatto per la modifica fatta al progetto. Lamenta la mancata trasparenza ed apertura all'apporto collaborativo della minoranza, da parte della maggioranza, pur tuttavia vota favorevole.

TRONCONE: legge la nota allegata.

CARAMANTE: Replica a Troncone che il progetto è in una fase iniziale e non è detto che gli insediamenti abitativi saranno al Capoluogo. Ritiene che la consultazione popolare, sia pur parziale, sia stata comunque un utile suggerimento.

PRESIDENTE: Evidenzia che sebbene positivamente il collega Castaldo ha accettato le indicazioni formulate in sede consiliare, rimangono perplessità sull'intervento proposto in quanto, come sempre sostenuto, ritiene che si debba prioritariamente pensare all'arredo urbano del Capoluogo ed al recupero degli immobili fatiscenti. Aggiunge poi che tutte le altre questioni relative alla cessione o trasformazione del sito interessato, incontrerebbero sicuramente ostacoli nelle autorità sovraordinate che tutelano beni ambientali e paesaggistici e che quindi difficilmente autorizzerebbero.

L'ANNO DENTRO DIECI IL GIORNO VENTIANATTO DEL MESE DI NOVEMBRE A SEGUITO DI APPOSITA CONVOCAZIONE GIUSTA NOTA DEL 18-11-2010 PROT. 48572. SI E' RIUNITA PRESSO LA SEDE COMUNALE DI CAPACCIO CEFALUOGO LA 1° COMMISSIONE TERRITORIALE PER DISCUTERE SU ADEGUATI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL PRESENTI CONSIGLIO COMUNALE. Sono presenti i sottoelencati.

Comppresenti:

Scazzati Vito Presidente

CANTONE GIUSEPPE in sostituzione di MAURO GABRIELE

Ricci Luigi

Messe Pasquale

Manno Giuseppe

Traversone Giuseppe

Scalze li funzioni di verbalizzante il dott

Antonio P. Jolo

Il Presidente apre le sedute e pone alla trattazione del punto in fatto all'ordine del giorno "Emergenza a seguito cedimento naturale dell'8: 9 Novembre 2010 Esondazione Fiume Nole - la Camera d'Acqua dopo ampia discussione dell'argomento esprimere parere favorevole

Si pone alla trattazione del punto 7 fatto all'ordine del giorno "Art. 153 Codice Cantelli Progetto Antopromontato Gianelli Pubblici Capaccio Cefalurogo - la Camera d'Acqua dopo ampia trattazione dell'argomento, entra alle ore 10,15 il componente Maria Vicidomini, espone parere favorevole alla prefatte

Si pone alla trattazione dell'argomento fatto al punto 8 del passano capitolo " Art. 150 bis Codice Cantelli Progetto Antopromontato - Piseria Capaccio Sealo - la Commissione dopo ampia trattazione

OGGETTO: Art. 153 Codice Contratti - Progetto autofinanziato giardini pubblici Capaccio
Capoluogo - Comunicazioni;

Chiedo scusa ma ci capisco poco.

Leggendo l'art. 153 del codice dei contratti pubblici apprendo che al 1° comma viene sancito che : " . Per la realizzazione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, inseriti nella programmazione triennale e nell'elenco annuale di cui all'articolo 128" Ovvero sia la realizzazione dei lavori in argomento di singolo importo superiore a 100.000 Euro si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali già predisposto ed approvato dall'amministrazione aggiudicatrice che nel caso non si ravvisa nell'esecutivo bensì in questo consiglio, atteso che tutto ciò deve avvenire nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, della normativa urbanistica.

Non mi pare che sino a questo momento per la problematica in questione sia stata rispettata la prassi dovuta.

Nella seduta del 29 settembre u.s., i lavori in argomento non figuravano ancora nel programma triennale delle OO.PP. approvate da questo consiglio. Inoltre in quella sede, avevo consigliato prudenza ed un approccio diverso alla problematica, in quanto nell'operazione si andava a sacrificare un bene immobiliare di proprietà pubblica e si variava un progetto urbanistico, concordato all'unanimità.

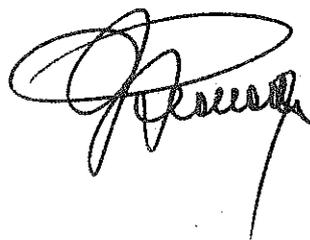
Alla anomalia, diciamo, si poneva rimedio con la delibera di G.C. n. 416 del 13 ottobre 2010 (successiva al 29/09/2010) ove però non appaiono cessioni di immobili pubblici ma il solo apporto di capitali privati.

A mio parere è stata preferita la fretta, le regole se non sono state violate certamente sono state forzate.

E' stato fatto un progetto preliminare, che a quanto pare viene completamente stravolto nella parte più redditizia o se si vuole di tornaconto, sono state sostenute delle spese da definirsi sicuramente non utilmente finalizzate.(€ 17.000)(1797).

Qualcuno della maggioranza ripeterà "questione di scelte" certamente sono scelte anche quelle di buttare i soldi pubblici dalla finestra.

26.11.2010



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li **07 DIC. 2010**

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore
